

**Determinazione Dirigenziale n° 2091/2021****SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 451/2021**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9001:2015 DEL SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A DEL D.L. N. 76/2020 (CONV. IN LEGGE N. 120/2020) E SS.MM.II., ALLA SOCIETA' ICIM S.P.A. – P.IVA 12908230159 - CIG 9024768227

IL DIRIGENTE**(dott. Fabio De Marco)****Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 9/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e i relativi allegati obbligatori in esso contenuti;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 9/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 con relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021;
- la coerenza del presente provvedimento con i seguenti obiettivi operativi del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023:
 - Obiettivo operativo 011 “Transizione digitale dell'Ente, gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi in uso” - SER. 11.001 “Gestione Sistemistica”;
 - Obiettivo operativo 011 “Transizione digitale dell'Ente, gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi in uso” – SER 12.001 “Gestione dei servizi del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT)”;

Premesso che:

- il Settore procedente ha, da anni, intrapreso un percorso di sviluppo della propria infrastruttura tecnologica al fine di garantire il regolare funzionamento dei propri uffici e, al tempo stesso, di consolidare il proprio ruolo di supporto e assistenza tecnico-amministrativa ai comuni aderenti al proprio Centro di Innovazione e Tecnologie (“CIT”);
- il conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 permetterebbe di apportare un miglioramento organizzativo che si ritiene possa rappresentare un valore aggiunto per i servizi erogati ed altresì un elemento di congiunzione tra il sistema informatico, fattore umano e processi nonché “driver” per l’incremento qualitativo dei servizi e crescita dei livelli delle performance aziendali;

Riscontrata quindi la necessità di affidare un servizio di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, il cui ambito di applicazione dovrà comprendere l’area di intervento di competenza del Settore procedente, tenuto anche conto delle disposizioni dell’Agid nonché del quadro normativo in materia di transizione digitale della PA e di sicurezza informatica;

Considerato che:

- il servizio comprende una prima fase di riesame dell’adeguatezza, una seconda fase di audit di valutazione e n. 2 audit di sorveglianza;
- ai fini della certificazione la sede oggetto di qualificazione è la seguente via Milano n. 17 (Brescia).

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l’art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. “Codice dei contratti pubblici” Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d’ora innanzi “Codice”) ed in particolare;

- l’articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l’art. 32 comma 14 che prevede che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con la L. n. 108/2021, ed in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro fino al 30/06/2023;
- l’art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti, altresì:

- l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto *“Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici”* e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Ritenuto quindi necessario procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto, in applicazione delle disposizioni di legge e delle linee guida sopra richiamate, procedendo alla negoziazione tramite piattaforma telematica ai sensi dell’art. 58 del Codice;

Dato atto che:

- il servizio avrà una dimensione temporale di 36 mesi, rinnovabile per un ulteriore pari periodo;
- alla scadenza del contratto, qualora non esercitata l’opzione del rinnovo, esso cesserà automaticamente i suoi effetti e, pertanto, non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti;
- l’importo stimato del servizio soggetto a ribasso ammonta complessivamente a € 2.375,00 onnicomprensivo di ogni spesa (ivi comprese le spese generali) ed al netto dell’IVA 22%;
- il valore massimo della procedura, comprensivo delle opzioni di cui all’articolo 106, comma 1, lett. a) del Codice (e precisamente: € 250 quali costi di trasferta a forfait relativi al contratto iniziale, incremento delle prestazioni per un importo pari al 30% dell’importo contrattuale iniziale

corrispondente a € 795,00, rinnovo contrattuale pari a € 2.375,00 e la relativa opzione del 30% pari a € 795,00 e € 250 quali costi di trasferta a forfait relativi al contratto rinnovato, onnicomprensivi di ogni spesa ed al netto dell'IVA 22%) ammonta complessivamente a € 6.840,00 (oltre IVA di legge);

- l'importo del contratto deve comunque intendersi al netto del ribasso presentato dal fornitore nel corso della procedura di affidamento sull'importo posto a base di gara pari a € 2.375,00 (IVA esclusa) come si di seguito dettagliato:

OGGETTO DEL SERVIZIO	NUMERO GIORNATE/UOMO	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE (IVA ESCLUSA)
Fase 1 – Riesame dell'adeguatezza	0,5	950,00	475,00
Fase 2 – Audit di Valutazione	1	950,00	950,00
1° Audit di Sorveglianza	0,5	950,00	475,00
2° Audit di Sorveglianza	0,5	950,00	475,00
Costi di trasferta da Milano	forfait	/	250,00

- i costi di trasferta, riconosciuti solamente per gli incontri in presenza, ammontano a forfait complessivamente in € 250,00, IVA esclusa (e precisamente in euro 62,50 oltre IVA per ogni trasferta);
- gli oneri della sicurezza aziendali sono stati stimati in € 47,50 (oltre IVA di legge) ed i costi della manodopera sono stati stimati in € 2.018,75 (oltre IVA di legge);
- ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se talora effettuati presso la sede della Provincia;

Dato atto, altresì, che:

- in data 14/12/21 è stata avviata la procedura (ID 148754307) sulla piattaforma elettronica "Sintel" di Aria S.p.A. – Regione Lombardia per l'acquisizione formale dell'offerta economica e della documentazione amministrativa necessaria per la verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura da parte dell'operatore economico invitato ICIM S.P.A., con sede in Piazza Don Enrico Mapelli n. 75 Sesto San Giovanni (MI) - CAP 20099 – Cod. Fisc. e P. IVA 12908230159;
- entro il termine previsto del 16/12/2021 la società invitata si è impegnata ad eseguire il servizio al prezzo complessivo di € 2.625,00, oltre IVA di legge, di cui € 250,00 (IVA esclusa) quali costi di trasferta (non riconosciuti in caso di incontri svolti da remoto), così dettagliato:

OGGETTO DEL SERVIZIO	NUMERO GIORNATE/UOMO	COSTO UNITARIO OFFERTO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO TOTALE OFFERTO (IVA ESCLUSA)
Fase 1 – Riesame dell'adeguatezza	0,5	950,00	475,00
Fase 2 – Audit di Valutazione	1	950,00	950,00
1° Audit di Sorveglianza	0,5	950,00	475,00
2° Audit di Sorveglianza	0,5	950,00	475,00
Costi di trasferta da Milano (non riconosciuti per gli incontri svolti da remoto)	forfait	/	250,00

- il servizio avrà una durata di 36 mesi (rinnovabile) decorrenti dall'invio dell'ordinazione (indicativamente 23/12/2021) e che il compenso spettante all'aggiudicatario per il servizio in oggetto verrà corrisposto in forma posticipata, in base alle prestazioni effettivamente rese, previa presentazione di regolare fattura con allegato report, indirizzata al RUP, delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Cig 9024768227;
- sono conclusi con esito positivo, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Daniele Muccio, in qualità di Istruttore direttivo amministrativo del Settore dell'Innovazione e dei Servizi ai Comuni;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato;

Visti, in materia trattamento dei dati personali:

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 108/2021, il servizio di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 alla società ICIM S.P.A., con sede in Piazza Don Enrico Mapelli n. 75 Sesto San Giovanni (MI) - CAP 20099 – Cod. Fisc. e P. IVA 12908230159, per un importo contrattuale di € 2.625,00 oltre I.V.A. 22 % pari ad 577,50 per complessivi € 3.202,50;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 3.202,50 alla Missione 01, Programma 08, nei seguenti Capitoli ed esercizi del bilancio previsionale e pluriennale 2022/2024, associando gli impegni al SER.11.001 del PEG 2021/23:
 - per € 1.891,00 nel capitolo 1000345 esercizio 2022, dando atto che la spesa sarà esigibile nello stesso anno;
 - per € 655,75 nel capitolo 1000997 esercizio 2023, dando atto che la spesa sarà esigibile nello stesso anno;
 - per € 655,75 n nel capitolo 1000997 esercizio 2024, dando atto che la spesa sarà esigibile nello stesso anno;

Contabilità analitica: INF02030 innovazione tecnologica; FP C0306ALT altre prestazioni di servizi particolari;

3. di dare atto che sono conclusi con esito positivo, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;
4. di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, in forma di scambio di corrispondenza, a conclusione dei controlli di cui al precedente punto 4;
5. di dare atto che con separato provvedimento la società affidataria verrà designata, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto;
6. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Cig 9024768227;
7. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Daniele Muccio, in qualità di Istruttore direttivo amministrativo del Settore dell'Innovazione e dei Servizi ai Comuni;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 22-12-2021

II DIRIGENTE

Documento firmato digitalmente

FABIO DE MARCO